## ESTRATTO TABELLA 1 ALLEGATO 2 DGRT 46/R/2008 E SMI

| TABELLA 1. – Tabella di assimilazione delle acque reflue ad acque reflue domestiche | | | |
|---|---|---|---|
| Attività che scaricano acque reflue assimilate ad acque reflue domestiche ai sensi dell' art. 101 comma 7 lettera e) del decreto legislativo. | | | |
| **A** | **B** | **C** | **D** |
| N°. | **TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ SVOLTA** | Condizioni vincolanti per lo scarico | |
| | | in pubblica fognatura (2) | fuori dalla pubblica fognatura |
| 1 | Attività di produzione e commercio di beni o servizi le cui acque reflue sono costituite esclusivamente dallo scarico di acque derivanti dal metabolismo umano e da attività domestiche | | |
| 2 | Allevamento di altri animali diversi da bovini, suini, avicoli, cunicoli, ovicaprini, equini con peso vivo medio per anno non superiore alle 2 tonnellate (art. 101 comma 7 lettera -b- e tabella 6-allegato 5 del decreto legislativo) | | (1h) |
| 3 | *Custodia di animali non ai fini di allevamento, ivi inclusi i giardini zoologici- Toilette per animali domestici* ***(103)*** | | (1h) |
| 4 | Conservazione, lavaggio, confezionamento, di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi alla agricoltura svolti per conto terzi esclusa trasformazione | | (1a) (1b) - Carico < = a 100 AE |
| 5 | Lavorazione e conservazione di pesce carni e/o vegetali e di prodotti a base di carne e/o vegetali (carne, essiccata, salata, o affumicata, insaccati, sughi, piatti di carne preparati, confetture, conserve) | Carico < = a 100 AE | (1b) - Carico < = a 100 AE |
| 6 | Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, yogurt, latticini | Carico < = a 100 AE | (1b) (1i) Carico < = a 100 AE |
| 7 | Produzione di prodotti di panetteria | Carico < = a 100 AE | (1b) - Carico < = a 100 AE |
| 8 | Produzione di pasticceria fresca, fette biscottate, biscotti, e pasticceria conservata | Carico < = a 100 AE | (1b) - Carico < = a 100 AE |
| 9 | Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili | Carico < = a 100 AE | (1b) - Carico < = a 100 AE |
| 10 | Produzione di altri prodotti alimentari: cioccolato, caramelle, confetterie, lavorazione dolciaria della frutta, aceti, prodotti a base di frutta a guscio, estratti per liquori, te e caffe' , acque minerali e di sorgente, bevande analcoliche | Carico < = a 100 AE | (1b) - Carico < = a 100 AE |
| 11 | Produzione e/o imbottigliamento di vino da uve e di altre bevande fermentate e non distillate. Produzione di olio da olive, escluse comunque le acque di vegetazione. | Carico < = a 100 AE | (1b) - Carico < = a 100 AE |
| 12 | Grandi magazzini – Supermercati – Ipermercati – Centro commerciali | Carico < = a 100 AE | Carico < = a 100 AE |
| 13 | Alberghi, residenze turistico alberghiere, campeggi, villaggi turistici, residence, case per ferie, ostelli della gioventù, ***aree di sosta camper*** | Carico < = a 200 AE | Carico < = a 200 AE |
| 14 | Rifugi alpini ed escursionistici, bivacchi fissi, agriturismi affittacamere, case e appartamenti di vacanza, residence d' epoca | | |
| 15 | Case di riposo (senza cure mediche ) | | |
| 16 | Ristoranti (anche self service), trattorie, rosticcerie, friggitorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina | | |
| 17 | Bar, caffe', gelaterie, (anche con intrattenimento e spettacolo) enoteche-bottiglierie con somministrazione | | |
| 18 | Mense e fornitura di pasti preparati | | Carico < = a 100 AE |
| 19 | Servizi all' infanzia, Asili nido, Istruzione primaria e | | |

TABELLA 1. – Tabella di assimilazione delle acque reflue ad acque reflue domestiche

Attività che scaricano acque reflue assimilate ad acque reflue domestiche ai sensi dell' art. 101 comma 7 lettera e) del decreto legislativo.

| A | B | C | D |
|---|---|---|---|
| N°. | **TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ SVOLTA** | Condizioni vincolanti per lo scarico | |
| | | in pubblica fognatura (2) | fuori dalla pubblica fognatura |
| | secondaria di primo grado | | |
| 20 | Istruzione secondaria di secondo grado. Istruzione universitaria | (1c ) | (1c ) |
| 21 | Laboratori di analisi e studi odontoiatrici ed odontotecnici e laboratori connessi | (1c ) | (1c) - Carico < = a 100 AE |
| 22 | Discoteche, sale da ballo, night, pubs, sale giochi e biliardi e simili | | |
| 23 | Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali) | | |
| 24 | Servizi di lavanderia ad acqua con macchinari con capacità massima complessiva di 100 Kg. | (1d) | (1d) |
| 25 | Servizi dei saloni di parrucchiere e degli istituti di bellezza | | |
| 26 | Servizi dei centri e stabilimenti per il benessere fisico | (1e) | (1e) |
| 27 | Stabilimenti idropinici ed idrotermali | | |
| 27 bis | Piscine ad uso natatorio fino a 300 mc | (1e) | (1e) |
| 27 ter | Piscine ad uso natatorio oltre i 300 mc | (1e) (1f) | (1e) (1g) |
| 28 | Attività di produzione e commercio di beni o servizi e costituite da almeno due delle tipologie di attività precedenti . | Carico < = a 100 AE nel rispetto dei limiti di ciascun punto | Carico < = a 100 AE nel rispetto dei limiti di ciascun punto |

NOTE ALLE CONDIZIONI VINCOLANTI DI ASSIMILAZIONE DI CUI ALLE COLONNE C e D

1. Le attività incluse nella tabella 1, colonna B) scaricano acque reflue domestiche ai sensi della normativa vigente sempre che rispettino integralmente le seguenti condizioni che devono essere riportate come prescrizioni nell'autorizzazione allo scarico:
a) il limite sul livello dei solidi sospesi è determinato a cura dell'autorità competente in relazione alle caratteristiche del corpo recettore finale;
b) deve essere presente un opportuno specifico pretrattamento delle acque reflue in relazione alla tipologia di impianto di trattamento depurativo adottato ed alle caratteristiche del corpo recettore finale;
c) le sostanze utilizzate nei laboratori (reattivi, reagenti, prodotti analizzati, ecc. ) sono smaltite non come acque reflue;
d) senza lo scarico di sostanze solventi;
e) lo scarico per lo svuotamento della piscina deve avvenire almeno quindici giorni dopo l'ultima disinfezione;
f) l' assimilazione non è concessa in caso di parere negativo del gestore in ordine alla compatibilità dello scarico con la salvaguardia dell' efficienza dell' impianto di depurazione a servizio delle rete fognaria ricevente;
g) nel caso di scarico in acque superficiali o sul suolo, connesso al rispetto delle disposizioni di cui all' art. 26, commi 1 e 2, del Regolamento Regionale n. 23/R del 26/2/2010, l' assimilazione è concessa qualora il CI attivo libero nelle acque scaricate, dalle vasche di balneazione, sia inferiore ai limiti della tabella 3 del decreto legislativo;
h) in caso di scarico in corpi idrici superficiali è necessaria la predisposizione, quando prevista dall'autorizzazione o dall'autorità sanitaria, di un impianto di disinfezione da utilizzarsi nei termini dell'autorizzazione o su richiesta dell'autorità sanitarie;
i) deve essere attuata la totale separazione del siero o della scotta.

2. L'utilizzo nelle attività di trattamenti per la riduzione della durezza delle acque non pregiudica l'assimilazione per gli scarichi in pubblica fognatura (colonna C).

***Le attività riquadrate in rosso sono quelle per cui è necessario presentare istanza di assimilabilità al domestico alla società Nuove Acque spa***